



Martin Lutero



Monsignor Luigi Negri

Lutero L'arcivescovo Negri 'Altra cosa la fede cattolica'

■ **CREMONA** Una riflessione non certo celebrativa quella dedicata a **Martin Lutero**, a 500 anni dall'inizio della riforma protestante, da monsignor **Luigi Negri**, arcivescovo emerito di Ferrara-Comacchio (dove gli è succeduto il cremonese monsignor **Gian Carlo Perego**). Invitato dall'Associazione 'Quaerere Deum' presso

l'auditorium Enaip (affollato), il presule si è proposto un'analisi oggettiva premettendo di non potere né volere giudicare le «intenzioni» di Lutero. E ha messo in discussione la stessa definizione di riforma. Si è trattato, piuttosto, di una «riformulazione» rivoluzionaria della fede e della concezione della Chiesa. La fede

cattolica si fonda sui contenuti del Credo ed è vissuta da un popolo in comunione con il magistero ecclesiastico. La fede luterana risponde piuttosto al bisogno psico-affettivo di 'sentirsi' salvati da **Cristo** e finisce con l'essere patrimonio di una cerchia ristretta. Alla «riduzione soggettivistica» della fede corrisponde, nel luteranesimo, un'idea di Chiesa come struttura educativa e morale messa a disposizione - una volta smantellati autorità papale e gerarchia - del potere politico, dei «principi della

Nazione tedesca»: nasce così, in Occidente, la «Chiesa di Stato». In definitiva, per l'arcivescovo Negri, sul piano della fede cattolici e luterani (ai quali manca tra l'altro la prospettiva missionaria) avrebbero ben poco in comune e crea confusione il fatto che diocesi cattoliche abbiano organizzato «pellegrinaggi» sui luoghi di Lutero. Il dialogo, tuttavia, non è impraticabile; è invece da proseguire, partendo però ciascuno dalla chiara coscienza della propria identità e delle differenze. **GG**

Musicologia Con Cubase 9.5 il pentagramma è virtuale

Il 4 dicembre incontro di formazione sulla versione aggiornata del famoso software con il produttore Fraccastoro. Continua l'attività del dipartimento in ambito informatico

di **FABIO GUERRESCHI**

■ **CREMONA** Musica e nuove tecnologie al Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali. Lunedì 4 dicembre il produttore internazionale e responsabile del settore educativo Steinberg **Franco Fraccastoro** presenterà i nuovi software Steinberg e alcune tecniche avanzate di produzione musicale. L'interesse del dipartimento per le nuove tecnologie applicate alla musica e il sodalizio con il produttore tedesco di hardware e software musicali Steinberg continuano nel nuovo anno accademico. Il dipartimento è stato annoverato tra gli undici centri di formazione ufficiali riconosciuti da Steinberg in Italia. I corsi previsti per l'anno 2017-18, aperti agli studenti e al pubblico esterno, sono quattro: produzione musicale con Cubase Pro 9.5 livello base; produzione musicale con Cubase Pro 9.5 livello avanzato; mixaggio e mastering con Cubase Pro 9.5 e Wavelab Pro 9.5; orchestrazione virtuale con Cubase Pro 9.5. Proprio a Cubase Pro 9.5, nuova versione del software di maggior diffusione di Steinberg, utile a produrre musica di ogni genere, sarà dedicata buona parte dell'incontro organizzato il 4 dicembre presso il dipartimento che si terrà alle 16.30. Fraccastoro - specialista di prodotto e responsabile del settore educativo Steinberg, nonché produttore particolarmente attivo

nell'ambito della musica pop ed elettronica - presenterà le numerose novità previste dalla versione 9.5 di Cubase, rilasciata il 15 novembre. Affronterà inoltre tecniche avanzate di mixing e mastering, utilizzando Cubase e Wavelab, altro software di casa Steinberg. Al termine della presentazione è previsto uno spazio per domande e curiosità del pubblico. Verrà anche estratta tra i presenti l'iscrizione gratuita ad uno dei corsi con certificazione Steinberg proposti dal dipartimento, a scelta del fortunato vincitore. L'incontro è aperto al pubblico. La prenotazione non è obbligatoria ma è consigliata dato che il numero dei posti disponibili è limitato. Per maggiori informazioni il referente è il docente **Pierluigi**



Una lezione di un precedente incontro su software e musica

Bontempi (pierluigi.bontempi@unipv.it). La preiscrizione può essere effettuata all'indirizzo online <https://goo.gl/zE-KWDi>. Ulteriori informazioni

sulle attività relative alle nuove tecnologie del Dipartimento sono consultabili all'indirizzo <http://digital-lab-cremona.unipv.it>.

CINEMA. STASERA AL FILO 'AMICI MIEI - ATTO II' IN SALA DOPO 35 ANNI

■ **CREMONA** Torna in sala stasera alle 21 (ingresso 5 euro), per un evento speciale al Cinema Filo, uno dei film cult più amati di sempre, **Amici Miei - Atto II**, che proprio quest'anno festeggia i 35 anni dalla prima proiezione, avvenuta nel 1982. La serie di pellicole di **Amici Miei** hanno ancora tanti fan, una passione rinvigorita dai social dove sono molto cliccate le goliardate di **Mascetti, Perozzi, Melandri, Necchi e Sassaroli**. Così la pagina Facebook 'Conte Raffaello 'Lello' Mascetti'

insieme al Cinema Filo hanno deciso di riportare in sala il film nella città che ha dato i natali al grande **Ugo Tognazzi** nel giorno conclusivo della 'Festa del Torrione' per una serata all'insegna del divertimento e delle zingare con un doveroso omaggio a **Gastone Moschin** scomparso ad inizio settembre, con concorsi a premi per i partecipanti, il **Mascetti** realizzato da Firenze Art Gallery per i vostri selfie, ed un originale attestato ricordo per tutti. La proiezione sarà preceduta da un degustazione dei vini dell'Azienda vinicola **La Tognazza**, nata dal grande **Ugo** e portata avanti dal figlio **Gianmarco** con il loro classici rossi 'Antan' e 'Come se fosse' e il nuovo vino 'Il Conte Mascetti' prodotto in Toscana.

Cremona 'Il Re degli Ignoranti' torna al Ponchielli il 16 dicembre

di **DANIELE DUCHI**

■ **CREMONA** Lo spettacolo dello scorso anno riscosse un notevole successo grazie alle canzoni del mitico Molleggiato, al curato allestimento scenico, alla bravura dei musicisti e del leader, agli ospiti a sorpresa. **Il Re degli Ignoranti**, il tributo ad **Adriano Celentano** che vede protagonista il cremonese **Maurizio Schweitzer** e la sua band, un anno dopo l'evento del 2016 tornerà sul palcoscenico del teatro Ponchielli sabato 16 dicembre. Un appuntamento che ha già messo in preallarme i tanti fans del gruppo made in Cremona, protagonista di concerti-show in tutte le parti di Europa e del mondo, dove viene invitato a portare uno spettacolo che abbina la musica e le canzoni di

Celentano agli spezzoni dei suoi film più celebri. Ormai conosciuto in Russia, dove Maurizio è spesso ospite di trasmissioni televisive, lo show ha fatto registrare un sold out da 7 mila spettatori al Crocus City Hall di Mosca. Nel 2015 **Il Re degli Ignoranti** ha debuttato con successo negli Stati Uniti, così come in Francia, Ucraina, Spagna, Lettonia, Kazakistan, Germania, Moldova, Turchia; nazioni da dove arrivano continue richieste per riportare il tributo che tanto piace alla gente di ogni età. Con il concerto che si terrà sabato 16 dicembre alle ore 21, lo spettacolo **Il Re degli Ignoranti** torna al teatro Ponchielli di Cremona, città nella quale è nato ed ha sede. L'evento arriva a chiusura di un 2017 strepitoso, durante il quale Schweitzer e

la sua band hanno raccolto emozioni e successi in giro per il mondo, da Miami a Tel Aviv e Mosca. Grande soddisfazione aver rappresentato l'Italia presso l'Expo che si è tenuto in Kazakistan, con due concerti nei maggiori teatri delle città di Astana ed Almaty. Nella stessa tour la band ha raggiunto anche la città russa di Sochi, sede del gran premio di Formula 1. Memorabile l'arrivo in elicottero direttamente al palco, per il concerto nella città di Yalta, in Crimea. Con umiltà, ma anche con orgoglio, possiamo dire che **Il Re degli Ignoranti** è diventato uno spettacolo internazionale che porta in giro per il mondo il valore della musica leggera italiana, ed in generale un'italianità vera, apprezzata ed amata ovunque. Per l'occasione verrà presentato un repertorio spe-

ziale, con i grandi successi del Molleggiato ed alcune canzoni tratte dal recente album di **Mina** ed **Adriano Celentano**. Il cast sarà ampliato con l'intervento del corpo di ballo a cura di Specchio Riflesso Danza. E' in attesa di conferma la presenza di ospiti a sorpresa, che porteranno ulteriore 'celentanità': l'anno scorso fu apprezzatissima la presenza di **Gino Santerciole**. In molti hanno già prenotato la propria poltrona e siamo certi che in tanti vorranno partecipare alla favola di questi 'suonatori' partiti da Cremona, arrivati lontano e tornati per salire sul palco che rimane il più importante: quello della propria città. La formazione è composta da **Maurizio Schweitzer** (interprete principale), **Mattia Cortelazzi** (piano e tastiere), **Davide Borra** (chitarra), **Antonio Galli** (basso), **Iacopo Giussani** (batteria), **Stefano Aimo** (tromba), **Irene Roma** (trombone), **Pietro Montaldi** (sax) e ai cori **Raffaella Baldrighi**, **Silvia Candrina** e **Daniela Schweizer**. Ospite



Un momento dello show 'Il Re degli Ignoranti'

della serata il Corpo di Ballo di Specchio Riflesso Danza: **Simona Meli**, **Marta Bosisio**, **Claudia Uberti**, **Martina Benina**, **Valentina Costa**, **Melissa Belotti**.

Biglietteria già attiva presso il Teatro (10.30/13.30 e 16.30/19.30). Palchi e Platea euro 27,00, Galleria euro 20,00, Loggione euro 15,00.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

SABATO 2 DICEMBRE
IL CORO POLIFONICO
A MANTOVA
IN CONCERTO

■ Sabato 2 dicembre, alle 21, il coro Polifonico Cremonese presenterà nel Duomo di Mantova la cantata sacra per voce recitante, soli, coro e orchestra **La più bella avventura** composta da **Federico Mantovani** e ispirata alla di **don Primo Mazzolari**. Il concerto è organizzato dalla diocesi di Mantova e dalla Fondazione Mazzolari di Bozzolo.

CREMONA. UNITRE
DOMANI SI PARLA
DEL ROMANZO
POLIZIESCO

■ Domani alle ore 16 l'Unitre organizza una conferenza con **Amneris Superti Pelli**. L'incontro, che si svolge presso la società Filodrammatica, in piazza Filodrammatici 2 a Cremona, sarà sul tema del romanzo poliziesco, con particolare attenzione alla produzione francese.

CREMA. VENERDÌ
UN VOLUME
SULLA SCOMPARS
DELLA SINDONE

■ Venerdì primo dicembre alle 21 a Palazzo Donati a Crema (via Marazzi, 7) nell'ambito degli incontri 'La storia si racconta' la medievalista **Ada Grossi** presenta il suo romanzo **Centoquarantataneve anni. Gli occhi che guardarono la Sindone**. Centoquarantataneve sono gli anni durante i quali la sacra Sindone scomparve: dal sacco di Costantinopoli (1204) alla sua riapparizione a Lirey in Francia (1353).

Soresina A 'Merenda a Teatro' 'Un sogno nel castello'



■ **SORESINA** Parte oggi alle 16 **Merenda a Teatro**, una rassegna dedicata ai piccoli, ai loro papà e alle loro mamme.

Al Teatro sociale di Soresina va in scena **Un sogno nel castello** (nella foto) della Compagnia Teatrodaccapo, con **Max Fenaroli** e **Marcello Nicoli**. La trama racconta del paese di Sorrisolo dove la vita scorreva tranquilla, serena e felice, finché arrivò Stresone, lo Stregone Mangiatempo, che rubò a grandi e bambini tutto il tempo dedicato allo svago e al divertimento per trasformarlo in tempo di lavoro. La gente di Sorrisolo divenne molto triste. Un giorno, giunse nella piazza del paese una Compagnia di Artisti Girovagi per presentare il suo spettacolo ambientato in un castello: la Sala del Trono con il capriccioso Re Vanesio e Bastian il fedele Pittore di corte; la Torre dove vive la Principessa Orchidea corteggiata da Birlingo Drago Vichingo; il Cortile dove si esibiscono gli 'Artisti di giro'. Più lo spettacolo cresceva e più le persone accorse in piazza riconquistavano il tempo da dedicare al gioco e al divertimento.